

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 338 del 28.06.18

Oggetto: Adozione del nuovo regolamento delle frequenze volontarie presso le strutture di ARPA Sicilia

IL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.A. n. 263/Gab del 02/08/2017)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'AgENZIA Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto “*Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'AgENZIA Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia*”, ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG 234 dell'8/05/2018 di adozione del Bilancio di previsione 2018 e del Bilancio pluriennale 2018/2020;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.D.G. n.504 del 03/09/2004 con cui è stato adottato il regolamento sulle frequenze volontarie in ARPA Sicilia;

RAVVISATA l'esigenza di procedere con una modifica del regolamento adottato con il Decreto di cui al precedente punto, al fine di aggiornare il contenuto, con le disposizioni di cui alla L.n.132/2016, introducendo una modifica in merito alla durata e razionalizzando le dichiarazioni di cui al modello di domanda;

VISTO lo schema di Regolamento delle frequenze volontarie presso le strutture di ARPA Sicilia, in allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, corredato dal format di domande nella nuova versione predisposta dalla Direzione Amministrativa e condivisa anche dalla SG 2 – Formazione e comunicazione dell'AgENZIA, per gli aspetti di competenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.3, comma 9 del Regolamento di organizzazione di ARPA Sicilia, i regolamenti sono atti di amministrazione straordinaria e pertanto sono sottoposti al prescritto controllo sulla regolarità amministrativa e contabile del Collegio dei Revisori e trasmessi all'Assessorato Territorio e Ambiente per l'approvazione da parte del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente, con relativo atto formale (D.D.G.) e che, trascorsi 60 gg. dalla ricezione gli stessi, gli stessi si intendono approvati per decorrenza dei termini;

CONSIDERATO che dall'adozione del presente atto non discendono oneri economici a carico del bilancio agenziale;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:



- 1) **Revocare** il proprio precedente D.D.G. n. 504 del 03/09/2004, rubricato "Adozione del regolamento sulle frequenze volontarie in ARPA Sicilia"
- 2) **Adottare** il nuovo Regolamento delle frequenze volontarie presso le strutture di ARPA Sicilia, corredato dal format di domande, riveduto ed aggiornato sulla scorta delle osservazioni indicate in premessa, che è allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) **Dare atto** che l'efficacia del presente decreto, ai sensi dell'art.3, comma 9, punto 4 del Regolamento di organizzazione di ARPA Sicilia, rimane subordinata all'emanazione del provvedimento di approvazione del Direttore Generale del Dipartimento Regionale dell'Assessorato Territorio e Ambiente, previo parere di regolarità amministrativa e contabile del Collegio dei revisori dell'Agenzia o, in subordine all'eventuale decorrenza del termine di 60 gg. dalla ricezione gli stessi atti.
- 4) **Dare atto** che dall'adozione del presente decreto non discendono oneri economici a carico del bilancio agenziale.
- 5) **Disporre** che a positiva conclusione dell'iter di approvazione di cui al punto 3, si procederà a dare idonea visibilità al regolamento in argomento, mediante pubblicazione sul sito dell'Agenzia.
- 6) **Disporre** la trasmissione del presente decreto al Collegio dei Revisori e al Direttore Generale del Dipartimento Regionale dell'Assessorato Territorio e Ambiente, secondo quanto previsto dall'art.3, comma 9, punto 4 del Regolamento di organizzazione di ARPA Sicilia.

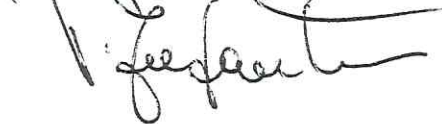
Il Direttore Amministrativo

(Dott. Pietro Testai)



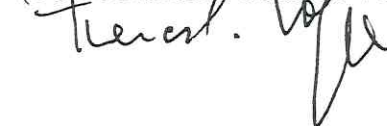
Il Direttore Tecnico

(Dott. Vincenzo Infantino)



IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Francesco Carmelo Vazzana)



REGOLAMENTO DELLE FREQUENZE VOLONTARIE PRESSO LE STRUTTURE DI ARPA SICILIA

L'ARPA Sicilia propone la frequenza volontaria presso le proprie strutture a studenti, diplomati e laureati in discipline che trovano riscontro e applicazione nelle attività espletate dall'Agenzia, al fine di offrire a coloro che lo desiderano di arricchire e perfezionare le proprie conoscenze in campo ambientale. La frequenza volontaria è una delle modalità di ARPA Sicilia di interazione tra Cittadini e Pubblica Amministrazione e rientra nell'ambito della strategia di promozione della Mission istituzionale, pur limitata ad un numero ristretto di utenti. Gli aspetti di promozione della cultura e conoscenza ambientale orientata alla sostenibilità è tra le attività previste dalla Legge 132/2016, istitutiva del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, del quale ARPA Sicilia fa parte. In nessun caso la frequenza dei volontari può essere utilizzata per garantire o integrare il normale Funzionamento dei Servizi, né deve costituire intralcio o pregiudizio al regolare svolgimento dei servizi stessi. La frequenza volontaria è regolamentata dalle seguenti disposizioni:

1. La durata della frequenza è di norma stabilita da un minimo di 3 mesi ad un massimo di 24 mesi con parere favorevole del Responsabile della Struttura scelta dal volontario ed è rinnovabile per ulteriori 12 mesi su richiesta dell'interessato sempre con parere favorevole del Responsabile della Struttura. Gli orari di frequenza dovranno essere concordati con il Responsabile interessato.
2. L'autorizzazione a frequentare le strutture di ARPA Sicilia è concessa, a domanda dell'interessato, dal Direttore Generale dell'Agenzia previo Nulla Osta del Responsabile della Struttura scelta dal volontario; ai fini della concessione dell'autorizzazione il Direttore Generale si atterrà al criterio del Titolo di Studio posseduto dal richiedente e del punteggio di Laurea o del Diploma.
3. Gli interessati dovranno presentare domanda, secondo il format allegato, datata e sottoscritta, che contenga le proprie generalità e dichiarazione sostitutiva relativa al titolo di studio posseduto, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
4. L'inizio della frequenza è subordinato al rilascio di una dichiarazione scritta (inserita nella domanda di ammissione) da parte del Frequentatore, di conoscenza ed incondizionata accettazione del presente Regolamento. Contestualmente alla predetta dichiarazione, il

frequentatore deve riconoscere che da parte di ARPA Sicilia esiste nei suoi confronti il solo obbligo di consentire la frequenza nei limiti ed alle condizioni del presente Regolamento e che sono a suo esclusivo carico gli oneri per l'Assicurazione da presentare contro le malattie professionali e gli infortuni riportati durante la frequenza o per causa della frequenza e che dovrà essere stipulata per una durata coincidente con il periodo di frequenza autorizzata; la polizza assicurativa, il cui costo, si ribadisce, sarà a totale carico del frequentatore, dovrà prevedere un massimale di importo non inferiore a 180 mila euro, per ogni tipo di rischio assicurato.

5. I frequentatori non possono in nessun caso essere adibiti a compiti di responsabilità o ad eseguire attività di specifica competenza del personale dipendente di ARPA Sicilia. I frequentatori ammessi in servizi nei quali è obbligatorio il rispetto di specifiche norme di prevenzione e sicurezza individuale/o collettiva sono obbligati al rispetto di tali norme. I frequentatori sono tenuti al segreto di ufficio.

6. L'avvenuta frequenza verrà documentata mediante fogli di presenza, comunque senza assolvere ad un preciso debito orario.

7. Per il rilascio di eventuali attestati di frequenza, nonché per gli effetti di cui al precedente art. 1, farà fede la dichiarazione di avvenuta frequenza da parte del Responsabile della Struttura.

8. La frequenza volontaria, come sopra regolamentata, non comporta ai soggetti frequentatori alcun obbligo giuridico e/o economico né alcuna aspettativa nei confronti di ARPA Sicilia, né deve creare diritto o aspettativa alcuna. A richiesta dell'interessato, ARPA Sicilia è tenuta a rilasciare dichiarazione scritta attestante puramente e semplicemente l'avvenuta Frequenza, senza alcuna valutazione o giudizio di merito.

9. La frequenza volontaria non comporta obbligo da parte di ARPA Sicilia a fornire eventualmente le divise da indossare nei vari Servizi.

10. Con il presente provvedimento si abrogano le disposizioni precedenti in materia.

Il Direttore Generale
(Dott. Francesco Carmelo Vazzana)



ALLA DIREZIONE GENERALE DI ARPA SICILIA

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a _____ il _____
Residente a _____ Via _____
Telefono _____ email _____

CHIEDE

di poter frequentare la ST ARPA Sicilia di _____

a tal fine il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di essere in possesso del seguente titolo di studi:
 - (Diploma di scuola superiore) _____, conseguito presso l'Istituto _____, in data _____, con la votazione di _____;
 - (Diploma di laurea) _____, conseguito presso l'Università degli Studi di _____, in data _____, con la votazione di _____;
 - (Abilitazione professionale) _____, conseguita presso _____, in data _____, con la votazione di _____;
- Di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel Regolamento della frequenza volontaria presso le strutture ARPA Sicilia, ricevuto in copia;
- Di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente che lo svolgimento della frequenza volontaria non implica alcun rapporto di dipendenza nei confronti dell'Amministrazione e non è riferibile, ad ogni effetto di legge, alle disposizioni dettate dalla disciplina legale e contrattuale collettiva in materia di lavoro subordinato;
- Di essere altresì a conoscenza che da parte di ARPA Sicilia esiste solo l'obbligo di consentire la frequenza nei limiti e alle condizioni del Regolamento stesso;
- Di impegnarsi - prima dell'inizio della frequenza - a contrarre polizza adeguata di assicurazione contro il "decesso" e contro gli "infortuni" che dovessero scaturire durante la frequenza o per causa della stessa;
- Di sollevare ARPA Sicilia da qualsiasi responsabilità civile e/o penale, derivante dalla frequenza volontaria nei casi in cui la relativa attività venga effettuata al di fuori delle sedi, delle strutture centrali e territoriali, nonché nel corso di spostamenti su mezzi (autoveicoli, imbarcazioni, etc.) dell'Agenzia.

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità

_____ il _____

In fede

Il/la sottoscritto/a _____ Responsabile della Struttura _____

Esprime parere _____ alla presente richiesta di frequenza per un periodo di mesi _____

_____, il _____

Il Responsabile della Struttura

